



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 171 della Giunta Comunale

**Oggetto: PROCEDURA DI ARBITRATO PROMOSSA DA MARTINELLI E BENONI S.R.L. IN DIPENDENZA DELL'APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI MALÉ - AUTORIZZAZIONE A RESISTERE E NOMINA PATROCINATORE.
CODICE CIG Z5C2016047**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** mese di **settembre** alle ore **17.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
ZANON RITA	- VICE SINDACO	Presente
GOSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: PROCEDURA DI ARBITRATO PROMOSSA DA MARTINELLI E BENONI S.R.L. IN DIPENDENZA DELL'APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI MALÉ - AUTORIZZAZIONE A RESISTERE E NOMINA PATROCINATORE.
CODICE CIG Z5C2016047**

RELAZIONE.

Con domanda di arbitrato dd. 13.07.2017, notificata a mezzo del Servizio Postale in data 21.07.2017, la ditta Martinelli e Benoni S.r.l., assegnataria dell'appalto relativo ai lavori di costruzione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Malé, in persona del proprio legale rappresentante comunicava a questo Comune la propria intenzione di ricorrere alla predetta procedura in relazione al contratto di appalto rep. n. 398/2010 dd. 22.02.2010, ivi richiamando le riserve introdotte nel Registro di contabilità e atti di collaudo ed instando per la condanna del Comune di Malé al pagamento dei corrispondenti importi, nonché alla rifusione delle spese di costituzione e funzionamento del Collegio Arbitrale, nonché delle spese di difesa.

Da un esame dei presupposti giuridici è peraltro emerso come la normativa di riferimento preveda che "La stazione appaltante indica nel bando o nell'avviso con cui indice la gara ovvero, per le procedure senza bando, nell'invito, se il contratto conterrà o meno la clausola compromissoria. L'aggiudicatario può recusare la clausola compromissoria, che in tale caso non è inserita nel contratto, comunicandolo alla stazione appaltante entro venti giorni dalla conoscenza dell'aggiudicazione.

Considerato che i presupposti per considerare ammissibile l'arbitrato sembrano mancare e che in ragione dei cospicui costi dello stesso, rispetto al preferibile eventuale giudizio avanti la magistratura ordinaria, si è ritenuto di individuare velocemente un professionista di comprovata capacità che sappia assistere il Comune nella gestione delle fase di presentazione di eccezione declinatoria finalizzata appunto all'estinzione dell'azione per inammissibilità dell'istanza.

Considerato che ciò potrà ragionevolmente anche aprire un possibile fase precontenziosa in sede stragiudiziale si propone di nominare a tal fine il patrocinatore degli interessi del Comune e di poterlo fare avvalendosi della collaborazione della avv. Maccaferri Mario, con studio in Trento.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'opportunità di far valere il diverso interesse dell'Ente a non dare corso all'arbitrato si conviene di affidare incarico di assistenza legale considerato appunto che l'istituto se rappresenta uno strumento di risoluzione delle controversie fondato sul principio volontaristico, sostitutivo del processo ordinario, diffuso nella prassi a causa dell'attuale crisi del sistema giudiziario e della conseguente durata del processo civile, di contro risulta proporre costi di molto superiori rispetto a quelli che è normalmente necessario sostenere per ottenere una decisione dal giudice statale che nella realtà trentina offre peraltro tempi di giudizio più che accettabili.

Ritenuto conseguentemente di nominare patrocinatore legale del Comune in merito alla vertenza in atto, l'avvocato Maccaferri Mario, con studio in via Grazioli, p.iva 01457510228, iscritto all'ordine degli avvocati di Trento, confermando in €. 5.870,00.-, oltre a rimborso forfetario

spese generali 15% (€880,50.-) ad oneri previdenziali 4% (€270,02 .-) ed IVA 22% (€1.544,51.-) per un totale complessivo di € 8.565,03.- il preventivo di spesa da impegnare a bilancio sulla base dell'allegata offerta, qui pervenuta al prot. n. 9667 del 27 settembre 2017.

Convenuto di affidare allo stesso assistenza legale per la presentazione di eccezione declinatoria finalizzata appunto all'estinzione dell'azione per inammissibilità della stessa nonché ad assistere il Comune in eventuale fase stragiudiziale se necessaria per comporre la vertenza.

Dato atto come la chiara riconducibilità del patrocinio legale tra gli appalti di servizi esclusi dall'ambito di applicazione del codice comporta il necessario rispetto dei principi generali che informano l'affidamento degli appalti pubblici, esplicitati nell'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016, derogati nel caso di specie per le ragioni di cui in appresso e per l'entità economica del valore dell'affidamento.

Valutata come questo Ente non disponga di un proprio ufficio legale e che sussiste l'urgenza di procedere in considerazione dei termini di legge previsti per controdedurre alla richiesta di arbitrato, chiariti solo da pochi giorni alcuni aspetti pregiudiziali.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine a regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché dal Responsabile del settore tecnico sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di nominare, per quanto espresso in premessa, patrocinatore e difensore del Comune di Malè, cui si conferisce delega ed ogni legale facoltà, l'avv. Maccaferri Mario, con studio in via Grazioli, civ. 27, c.f. MCCMRA62C20L378K, p.iva 01457510228, eleggendo ivi domicilio, dando alla stessa facoltà di dire, eccepire, dedurre ed in generale di procedere nel modo che riterrà più opportuno a tutela dei diritti ed interessi legittimi dell'Ente avverso la procedura di arbitrato promossa dalla Ditta Martinelli e Benoni, al fine di pronunciare in primis declinatoria di non ammissibilità e poi per assistere l'Ente in eventuale fase stragiudiziale.
2. Di autorizzare il Sindaco pro tempore del Comune di Malè ad assumere ogni atto esecutivo della presente deliberazione in nome e per conto dell'Ente stesso.
3. Di approvare l'allegato preventivo di spesa qui pervenuto al prot. n. 9667 del 27 settembre 2017 che evidenzia un compenso di €. 5.870,00.-, oltre a rimborso forfetario spese generali 15% (€880,50.-) ad oneri previdenziali 4% (€270,02.-) ed IVA 22% (€1.544,51.-) per un totale complessivo di € 8.565,03.-
4. Di disporre che il pagamento delle competenze a saldo avvenga ad opera dell'Esecutivo, salva la pronta liquidazione di eventuale fondo spese devoluta dal funzionario competente.
5. Di impegnare la spesa di Euro 8.565,03.- con imputazione ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile:

soggetto				codice fiscale partita iva		CIG		anagrafe prestazioni - si/no
MACCAFERRI MARIO				MCCMRA62C20L378K		Z5C2016047		SI
importo	missione	programma	titolo	macro aggregato	COFOG	bilancio	esigibilità	impegno
8.565,03	01	11	1	03	01.3	2017	2017	694
cap. art.	descrizione							
1235/195	<i>Incarichi per il patrocinio legale</i>							
conto finanziario	descrizione							
U.1.03.02.11.006								

6. Di dare atto che trattasi di spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi in quanto a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.
7. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000, che il sopradescritto programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
8. Di stabilire che il professionista (identificato il con CODICE CIG Z5C2016047) assuma tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, impegnandosi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo per la Provincia di

Trento, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

9. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
10. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
11. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 79, comma 4, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **28.09.2017** al giorno **08.10.2017**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, . . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 28.09.2017

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio